

Roma, 30 ottobre 2007

Agenzie Fiscali

Correva l'anno 2002...



Il 2002 non era anno di elezioni RSU. Quindi i mesi di settembre e ottobre non erano tempi di campagna elettorale. Il precariato nelle Agenzie Fiscali era una questione ancora poco diffusa che riguardava soprattutto l'Agenzia del Territorio. I **tirocinanti** erano uno sparuto (talvolta anche spaurito) drappello di giovani che senza saperlo erano pionieri di una nuova era. Dovevano ancora venire le migliaia di Lavoratori assunti con formule contrattuali nuove e caratterizzate da un lungo praticantato fatto di precarietà e incertezze. **Nessuno**, a nostra memoria, scrisse qualcosa per **difendere** quei giovani.

Oggi, autunno 2007, siamo in campagna elettorale RSU e i tirocinanti, ormai stabilizzati insieme con tanti altri colleghi passati per la strettoia dell'assunzione con Contratti di Formazione Lavoro (CFL) sono una consistente fetta del corpo elettorale attivo e passivo. Accade così che qualcuno prenda finalmente posizione sulla questione del tirocinio per chiedere che agli ex tirocinanti venga riconosciuta la carriera giuridica ed economica maturata prima dell'assunzione a tempo



RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE
Federazione di Pubblico Impiego

☎ 06/762821 - fax 06/7628233

E-mail: pubblicoimpiego@rdbcub.it - Sito internet www.rdbcub.it

pubblicato il
24 ottobre 2002

Tirocinanti - la proposta delle R.d.B.

- 1) Riconoscimento del valore formativo piuttosto che selettivo del percorso di tirocinio: di conseguenza **assunzione per tutti i candidati**, con effetto giuridico ed economico decorrente dalla data d'inizio del periodo di formazione;
- 2) eliminazione delle norme discriminatorie riguardanti i periodi d'assenza legati alla **gravidanza o al servizio di leva**, con istituzione in questi casi di percorsi formativi a distanza o garanzia dell'espletamento secondo modalità da contrattare;
- 3) estensione delle tutele sindacali relative all'esercizio del **diritto d'assemblea e di sciopero** sul posto effettivo di lavoro;
- 4) sospensione del tirocinio durante i periodi festivi di Natale e Pasqua per un adeguato numero di giorni;
- 5) in assoluto subordinate al punto 1), trasparenza ed informazione sulle modalità di valutazione dei tirocinanti in tutte le fasi del periodo, con particolare rispetto ai criteri di privatezza, eliminando o riformando le schede valutative non conformi all'accertamento dei risultati ottenuti e le capacità espresse.

indeterminato. Quel qualcuno ci chiama forse in causa, quando cita organizzazioni sindacali che praticano una **comunicazione troppo aggressiva**, mistificatoria, fuorviante e bugiarda. Quel qualcuno, che vorrebbe così lasciare intendere di essere un nostro attento, assiduo e critico lettore, doveva essere molto distratto nell'autunno 2002, quando in beata solitudine noi prendevamo posizione accanto ai pochi tirocinanti. Forse quella non era comunicazione fuorviante e bugiarda? Forse ci sono voluti cinque anni per capire che RdB aveva ragione a chiedere certe cose? Forse, più semplicemente, l'autunno 2002 non era tempo di campagna elettorale. Non era tempo di diritti.

**RdB: DIRITTI TUTTO L'ANNO, DIRITTI TUTTI GLI ANNI.
ANCHE QUANDO NON È CAMPAGNA ELETTORALE.**